

«Attenti ai depuratori dell'acqua»

Nardo (Adiconsum): in vendita apparecchi fasulli



Sono tornati di nuovo anche nelle case dei padovani. Sono quelli, che prima attraverso i call-center e subito dopo con dimostrazioni a domicilio, vendono a rate i depuratori dell'acqua minerale che esce dal rubinetto. Sono apparecchi, basati sul cosiddetto sistema dell'osmosi inversa, che vengono fatti pagare dai 2.500 ai 3.000 euro attraverso alcune società di finanziamento immediato.

Il nuovo allarme viene lanciato dal segretario provinciale dell'Adiconsum-Cisl: «Sono gli stessi che, nel 2006, sono stati processati per truffa aggravata e frode in commercio — spiega Roberto Nardo — Adesso hanno spostato la sede sociale dalla provincia di Padova a quella di Venezia ma non c'è dubbio: sono gli stessi di prima, imprenditori-pirata che speculano sull'ingenuità e sulla debolezza delle persone, quasi tutti pensionati, che si lasciano convincere a firmare subito le rate quando, durante le dimostrazioni effettuate a domicilio con il metodo dell'elettrolisi, vedono che l'acqua del rubinetto diventa torbida. Invece, fatte salve alcune aziende del settore già affermate sul mercato, siamo davanti a vendite fasulle».

E ancora una volta Nardo ripropone il suo appello: «C'è un solo modo per difendersi da eventuali truffe. Mettete giù la cornetta del telefono quando vi vengono fatte strane domande da sconosciuti. Ricordatevi, insomma, che la truffa è sempre dietro l'angolo. Meglio non fidarsi». (f.pad.)

